



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 31/2019

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

VISTO la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

VISTO il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

VISTO le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano il Paese membro a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di



esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018;

VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” redatto ai sensi dell’articolo 125 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio 2015;

VISTA la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, prevista ai sensi dell’Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e articoli 122 e seguenti, e dell’Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;

VISTO il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante la “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’articolo 5 della Legge n. 183/1987 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la “Contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10 che ha istituito l’Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l’Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l’approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento relativo all’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, adottato con Decreto direttoriale n. 104, del 27 luglio 2017;

 2





VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, concernente il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2018;

VISTO il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, inerente al “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTA la Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, di aggiornamento delle Linee Guida n. 4 (di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016), al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018 con il quale è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il dott. Antonio Caponetto per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 settembre 2018;

CONSIDERATO che l'Ufficio 3 di Staff al Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che l'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” ha tra le sue competenze anche svolgimento di attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica e sui relativi Programmi d'azione coesione;

TENUTO CONTO che il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. prevede espressamente all'art. 56, paragrafo 3, che nel corso del periodo di programmazione, l'Autorità di Gestione deve garantire che siano effettuate valutazioni di Programma intese a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base del Piano di valutazione;

CONSIDERATO che l'Azione 4.1.1 del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” ha tra i suoi obiettivi la realizzazione delle attività di valutazione del Programma;

TENUTO CONTO che l'Autorità di Gestione, al fine di dare attuazione a quanto indicato all'Azione 4.1.1, Obiettivo Specifico 4.1, dell'Asse 4, ha previsto la Linea “Attuazione del Piano di Valutazione del PON”, a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 – CUP E51F15000000006;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla valutazione intermedia, strategica ed operativa, del Programma al fine di valutare, come previsto all'art. 56, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm., in che modo il sostegno dei fondi SIE abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità;



RITENUTO di voler attivare un servizio di valutazione intermedia, strategica ed operativa, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 tramite il ricorso al mercato, attraverso la individuazione di un operatore economico prestatore di servizi;

VISTO il Documento preliminare di progetto predisposto, in osservanza all'articolo 23, commi 14 e 15, del D. Lgs. n. 50/2016, dall'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale;

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi richiesti si stima congruo un importo di € 143.000,00 (centoquarantatremila/00) oltre IVA rientrante nella soglia di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b), specificata all'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e che tale importo graverà sull'Azione 4.1.1 dell'Obiettivo specifico 4.1 dell'Asse 4 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Linea “Attuazione del Piano di Valutazione del PON” - CUP E51F15000000006;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi è relativo all'affidamento della valutazione intermedia, strategica ed operativa, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e non si ravvede l'opportunità di suddividerla in lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e, come previsto, dall'articolo 15, punto 6 del sopra citato Regolamento adottato con Decreto direttoriale n. 104 del 27 luglio 2017 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

RITENUTO che il D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, dispone all'articolo 3-bis che *“l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale”*;

RITENUTO che la deliberazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che *“esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”*;

TENUTO CONTO, pertanto, che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a euro 0,00;

CONSIDERATO che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze fissa le modalità di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti ai fini IVA;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha convenzioni attive per la fornitura dei beni/servizi di cui trattasi alle quali poter aderire;

VERIFICATO che i suddetti servizi sono disponibili sul portale Consip per gli Acquisti in Rete;

CONSIDERATO che sul portale Consip per gli Acquisti in Rete è possibile, per l'impostazione data al medesimo portale, scindere la fase di selezione del fornitore dalla fase di affidamento e contrattualizzazione;

RITENUTO di procedere alla predisposizione di una richiesta di offerta (RDO) tramite il mercato elettronico MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, affidando il servizio, per le caratteristiche della stessa, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo;

RITENUTO necessario, pertanto, ai fini dell'efficace espletamento della procedura, effettuare un'indagine di mercato mediante avviso pubblico per l'acquisizione di specifiche manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di valutazione intermedia, strategica ed operativa, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;



VISTO lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione di cui trattasi predisposto dal sopra citato Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale;

VISTA la bozza di lettera di invito predisposta dall'Ufficio 3 di Staff attraverso la quale invitare gli eventuali operatori economici le cui manifestazioni di interesse saranno ritenute idonee ad una specifica procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che da parte dello scrivente Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all'avvio della procedura di cui trattasi;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante della presente determina;
2. che si proceda, attraverso apposita indagine di mercato mediante avviso pubblico, finalizzato alla manifestazione di interesse da parte degli operatori economici alla partecipazione alla successiva procedura negoziata da espletarsi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di valutazione intermedia, strategica ed operativa, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
3. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Alessandra Fontanelli, funzionario dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale che dovrà provvedere, anche avvalendosi eventualmente di almeno tre funzionari con specifiche competenze amministrative, tematiche e normative che saranno individuati dallo scrivente Direttore Generale, alla verifica della idoneità delle manifestazioni di interesse che perverranno, al fine di procedere alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di approvare lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione degli Operatori Economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'acquisizione del servizio di valutazione intermedia, strategica ed operativa, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, nonché il relativo modello di domanda (allegato A);
5. di approvare, in osservanza all'articolo 23, commi 14 e 15, del D. Lgs n. 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" così composto:
 - a. la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3) del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 (DUVRI);
 - c. il calcolo degli importi da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio unitamente agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - d. il prospetto economico degli oneri complessivi;
 - e. il capitolato speciale e disciplinare;
6. di approvare il formato di invito/capitolato speciale e disciplinare predisposti dall'Ufficio 3 di Staff al Direttore Generale da inoltrare agli operatori economici le cui manifestazioni di interesse sono state ritenute idonee;
7. di provvedere a pubblicare, per un periodo non inferiore a 15 giorni, l'avviso pubblico di manifestazione di interesse e il modello allegato sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;



8. di procedere, all'esito dell'indagine di mercato di cui ai precedenti punti, all'avvio di una procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, con invito agli operatori economici le cui manifestazioni di interesse sono state ritenute idonee;
9. di stabilire che la procedura sarà eseguita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o nella modalità che si renderà necessaria all'esito delle suddette consultazioni preliminari di mercato;
10. di individuare nell'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" la struttura preposta alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
11. di stimare congruo, per l'esecuzione del servizio, un importo pari a € 143.000,00 (centoquarantatremila/00) oltre oltre IVA a valere sull'Azione 4.1.1, Obiettivo specifico 4.1, Asse 4 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Linea "Attuazione del Piano di Valutazione del PON", avente CUP E51F15000000006.

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 1 di Staff, all'Ufficio 3 di Staff e all'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Roma, li 26 FEB. 2019

Antonio Caponetto